

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 49-4417

L.R. 2/2209. D.G.R. 39-4096 del 12.11.2021. Disposizioni, anno 2021, per contributi a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilit  paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica degli enti privati (categoria B). Spesa euro 2.000.000,00.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

la Legge regionale n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. “*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attivit  di volo in zone di montagna*” definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica ed individua le tipologie di intervento realizzabili attraverso i relativi contributi regionali;

l’articolo 4 della suddetta Legge regionale fornisce la definizione delle aree sciabili e di sviluppo montano e delle piste da sci;

ai sensi degli articoli 40 e 46 della suddetta Legge regionale, al fine di realizzare gli obiettivi e gli interventi previsti dalla Legge, la Regione adotta misure di sostegno finanziario in relazione alle seguenti categoria di iniziative agevolabili:

interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia e al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano (categoria A);

investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilit  paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell’offerta turistica (categoria B);

spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria delle microstazioni di cui all’art. 38 (categoria C);

il comma 1 *bis* del medesimo articolo 40, in particolare, sancisce che la Giunta regionale approva con proprie deliberazioni, acquisito il parere della Commissione consiliare competente, i criteri oggettivi per l’erogazione delle suddette agevolazioni finanziarie a favore dei soggetti beneficiari;

la Giunta regionale con deliberazione n. 7-44 del 5 luglio 2019 ha approvato i criteri generali per l’erogazione, a partire dalla stagione sciistica 2016/2017, dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni sciistiche piemontesi e ha dettato, tra le altre cose, le disposizioni generali per l’erogazione dei contributi relativi agli investimenti per la qualificazione ed il potenziamento del patrimonio impiantistico delle stazioni sciistiche di cui all'articolo 43 della Legge regionale 2/2009 s.m.i., rinviando, con la D.G.R. citata, la definizione degli interventi prioritari a specifici provvedimenti di dettaglio anche sulla base dello stanziamento di risorse economiche a sostegno delle spese di categoria B.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore “Sport e Tempo Libero”:

sul capitolo 284315/2021 Missione 7 programma 2 “Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilit  ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio

impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R. 2/2009)" sono disponibili ed utilizzabili risorse economiche per un importo complessivo pari ad Euro 500.000,00;

sul capitolo 284316/2021 Missione 7 programma 2 "Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R. 2/2009) – avanzo vincolato" sono disponibili ed utilizzabili risorse economiche per un importo complessivo pari ad Euro 1.500.000,00;

sulla base della ricognizione delle esigenze del territorio montano e per mantenere elevati standard di sicurezza degli impianti di risalita, è stato elaborato un documento tecnico contenente le disposizioni affinché tali risorse possono essere destinate per finanziare, tramite procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito degli investimenti inerenti agli impianti di risalita le revisioni degli impianti a fune già scadute o in scadenza entro il 31.12.2022 per un totale di euro 2.000.000,00, anche al fine di scongiurarne la chiusura e di evitare, così, il forte impatto economico negativo che coinvolgerebbe l'intera area montana coinvolta, già fortemente compromessa sia dalla scarsità di precipitazioni nevose registrate negli ultimi anni sia dalle chiusure obbligate dall'attuale pandemia da Covid 19;

risulta possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione di analogo finanziamento concesso per gli enti pubblici ai sensi della Legge regionale 2/2009, fatto salve le verifiche sulla sussistenza delle condizioni legittimanti l'eventuale affidamento diretto in conformità agli articoli 5 e 192 del D.Lgs 50/2016, nonché alla D.G.R. 2-6001 del 01.12.2017, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021;

ritenuto di approvare, ai sensi della Legge regionale 2/2019 ed in conformità alla D.G.R. 39-4096 del 12 novembre 2021, l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le disposizioni, per l'anno 2021, per l'erogazione dei contributi a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica degli enti privati (categoria B), destinando complessivi euro 2.000.000,00;

preso atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "*Quadro temporaneo*", avente come base giuridica nazionale l'articolo 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche (c.d. Temporary Framework).

Richiamati:

l'articolo 107, paragrafo 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

la Comunicazione della Commissione sul Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID -19 C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i.;

la Comunicazione C(2021) 34/06 del 1/02/2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando fino al 31/12/2021 la validità del Quadro

Temporaneo stesso e innalzando il massimale di aiuti concedibile per beneficiario ad euro 1,8 milioni.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Settore Sport, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione delle modalità operative e dei termini per la presentazione delle istanze di contributo.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura con le risorse disponibili da impegnare, sulla missione 07 - programma 0 dell'esercizio finanziario 2021 (cap. 284315 e 284316) del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Ritenuto, infine, di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

la Legge n. 241 del 07/08/1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e la Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

la Legge 266/2002 "*Documento unico di regolarità contributiva*";

Vista la D.G.R. n. 19 - 4872 del 10 aprile 2017 che disciplina i procedimenti amministrativi - Area Turismo e Sport;

la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*", artt. 17 e 18;

la Legge 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

la Legge 217/2010 "*Conversione in Legge con modificazioni, del decreto Legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza*";

il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", artt. 4, 16 e 17;

la Legge 190 del 06/11/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

la L.R. n. 23/20 del 1/10/2020 "*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*";

la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020-2022*";

la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

la L.R. n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

la D.G.R. n. 1 – 3115 del 19 aprile 2021, avente per oggetto “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 41 – 4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

Dato atto che il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di Legge,

delibera

- di approvare, ai sensi della Legge regionale 2/2019 ed in conformità alla D.G.R. 39-4096 del 12 novembre 2021, l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le disposizioni, per l'anno 2021, per l'erogazione dei contributi a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica degli enti privati (categoria B), destinando complessivi euro 2.000.000,00;

- di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00, trova copertura:

sul capitolo 284315/2021 Missione 6 programma 1 “Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R. 2/2009)” per Euro 500.000,00;

sul capitolo 284316/2021 Missione 6 programma 1 “Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio

impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R. 2/2009) - avanzo vincolato" per Euro 1.500.000,00;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore “Sport e Tempo Libero” l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione della presente e deliberazione, ivi compresa l’approvazione delle modalità operative e dei termini per la presentazione delle istanze di contributo;

- di dare atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo", avente come base giuridica nazionale l’articolo 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche (c.d. Temporary Framework).

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

Legge regionale 2/2009. DGR 39-4096 del 12.11.2021. Disposizioni, per l'anno 2021, per contributi a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica degli enti privati (categoria B).

Premesse

Il presente documento individua gli interventi destinatari di contributi a sostegno degli investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica degli enti pubblici (categoria B) tramite procedura ad evidenza pubblica

1. Contesto normativo

Legge regionale n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", articoli 4, 40, 43 e 46.

DGR n. 7 – 44 del 5 luglio 2019 "L.R. 2 del 26.01.2009 e s.m.i. <<Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna>>. Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni. Revoca della D.G.R. n. 16-4846 del 03.04.17 e della D.G.R. 21-6687 del 29.03.18 e disposizioni per la stagione sciistica 2016/2017".

Gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo", avente come base giuridica nazionale l'articolo 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche (c.d. Temporary Framework).

2. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per gli interventi di cui al presente documento ammontano a Euro 2.000.000,00, di cui:

sul capitolo 284315/2021 "Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R.2/2009)" per Euro 500.000,00;

sul capitolo 284316/2021 "Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e dell'offerta turistica (L.R.2/2009) - avanzo vincolato" per Euro 1.500.000,00;

3. Tipologia degli interventi

Sulla base della ricognizione delle esigenze del territorio montano e per mantenere elevati standard di sicurezza degli impianti di risalita, tali risorse possono essere destinate per finanziare, tramite procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito degli investimenti inerenti agli impianti di risalita, le revisioni degli impianti a fune già scadute o in scadenza entro il 31.12.2022 per un totale di euro 2.000.000,00 al fine di scongiurarne la chiusura e di evitare, così, il forte impatto economico negativo che coinvolgerebbe l'intera area montana coinvolta, già fortemente compromessa sia dalla scarsità di precipitazioni nevose registrate negli ultimi anni sia dalle chiusure obbligate dall'attuale pandemia da Covid 19.

4. Beneficiari:

I beneficiari sono individuati previa manifestazione di interesse che sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte, attribuendo le risorse disponibili, sino ad esaurimento del fondo, secondo il seguente ordine di priorità:

1. Sostituzione funi, revisione generale (anche nel caso di proroga della vita tecnica) o sostituzione per scadenza vita tecnica, revisioni speciali di impianti la cui chiusura comprometta l'efficienza dell'intera stazione (impianto già scaduto o in scadenza entro il 31.12.2022);
2. Sostituzione funi, revisione generale (anche nel caso di proroga della vita tecnica) o sostituzione per scadenza di vita tecnica, revisioni speciali di altri impianti di risalita la cui chiusura non comprometta, comunque, l'efficienza dell'intera stazione (impianto già scaduto o in scadenza entro il 31.12.2021);
3. Sostituzione funi, revisione generale (anche nel caso di proroga della vita tecnica) o sostituzione per scadenza di vita tecnica, revisioni speciali di altri impianti di risalita la cui chiusura non comprometta, comunque, l'efficienza dell'intera stazione (impianto in scadenza oltre la data di cui al punto 2 ed entro il 31.12.2022 in ordine cronologico di scadenza).

Sono individuati, quali ulteriori elementi di priorità i seguenti criteri:

- nell'ambito della scelta degli interventi oggetto di finanziamento, successivamente alla scelta operata secondo quanto previsto nei punti da 1 a 3 indicati dal paragrafo 4, dovrà essere considerata prioritaria la scelta di dare corso ad almeno un intervento per ciascun proponente e ad un intervento per ciascuna provincia;
- nella scelta degli impianti da finanziare dovrà essere valutato l'impatto economico sul territorio circostante nel caso di chiusura dell'impianto.

5. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Sport e Tempo Libero